



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
LAZIO

REGIONE LAZIO
**ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E
FORESTE**

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE,
CACCIA E PESCA, FORESTE**



2014IT06RDRP005

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2015)8079 DEL 17/11/ 2015
(REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 13/12/2013)**

**CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL 2 MAGGIO 2024**

**PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022
DOCUMENTO DI MODIFICA N. 14.0**



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

Indice

1	Premessa	3
2	Tipo di modifica proposta (Rif. Art. 11 Reg. Ue n. 1305/2013)	3
3	Sezioni del programma da modificare.....	4
4	Descrizione e giustificazione della modifica.....	5
4.1	Inserimento della nuova TO 13.2.1 <i>Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate di verse dalle zone montane</i>	5
4.2	Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrativi.....	25
4.3	Modifica del Piano finanziario ordinario del PSR	26
4.4	Modifica del Piano degli indicatori.....	29



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
LAZIO

1 PREMESSA

Il presente documento è sottoposto all'esame del Comitato di sorveglianza del PSR Lazio al fine di acquisirne il parere ai sensi dell'articolo 49 par. 3 del regolamento UE n. 1303/2013.

Al riguardo, vista l'urgenza di avviare il bando della sottomisura 13.2.1 Indennità in zone svantaggiate diverse dalle zone montane entro la scadenza del 15 maggio 2024, ancorché risulta verosimile che detta scadenza sarà prorogata al 1° luglio con provvedimento ministeriale, si ritiene opportuno attivare la presente consultazione scritta con procedura d'urgenza, della durata di 5 giorni lavorativi.

2 TIPO DI MODIFICA PROPOSTA (RIF. ART. 11 REG. UE N. 1305/2013)

Il quadro normativo che disciplina le modifiche dei programmi è costituito dall'art. 30 del Reg.(UE) n.1303/13, dall'art. 11 del Reg.(UE) n.1305/13 e dall'art. 4 Reg. di esecuzione (UE) n.808/2014 e ss.mm. e ii.

La presente proposta di modifica si inquadra nell'ambito delle tipologie di modifiche di cui all'articolo 11, lettera b) comma primo, punto i), del regolamento UE n. 1305/2013 e dell'art. 4 par. 2, comma 2 lettera a) del regolamento UE n. 808/2014, rientrando dunque nella tipologia di modifica ordinaria per l'anno 2024.

Viene comunque fatta salva la possibilità di presentare, entro il 31 dicembre 2024, una eventuale ulteriore proposta di modifica, di carattere "aggiuntivo", in base a quanto previsto dall'art. 4 par. 2, comma 2 lettera b) del regolamento UE n. 808/2014.

3 SEZIONI DEL PROGRAMMA DA MODIFICARE

Nella tabella sottostante sono riportati, in modo sintetico, i riferimenti agli argomenti e ai pertinenti capitoli del PSR oggetto di modifica, corredati di una spiegazione sintetica.

Oggetto della modifica	Capitoli pertinenti del PSR	Spiegazione sintetica
1. Inserimento nel PSR della tipologia di operazione 13.2.1 Pagamento compensativo per le zone svantaggiate diverse dalle zone montane	<ul style="list-style-type: none">• Capitolo 8.2.12. M13	Viene inserita nel programma la nuova TO 13.2.1
2. Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrativi per le misure di cui all'art. 42 del Trattato UE	<ul style="list-style-type: none">• Cap. 12	Risulta necessario prevedere una dotazione di 2.000.000,00 euro a titolo di finanziamenti regionali integrativi a favore della nuova TO 13.2.1 Risulta altresì dare copertura al prolungamento di un anno del bando della misura 14
3. Modifica del Piano finanziario del PSR	<ul style="list-style-type: none">• Cap. 10	Occorre fare una correzione di 18 centesimi nella Focus Area 2A nell'ambito della MISURA 2 poiché c'è una differenza tra l'importo di euro 18.353,00 (programmato) e l'importo di euro 18.353,18 (dichiarato dall'OP alla Commissione UE).
4. Modifica del Piano degli indicatori	<ul style="list-style-type: none">• Cap. 11	Gli output subiscono delle variazioni coerentemente con le modifiche finanziarie.

Nei capitoli successivi vengono esaminati i diversi punti della modifica.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

4 DESCRIZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA

4.1 Inserimento della nuova TO 13.2.1 *Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate di verse dalle zone montane*

8.2.12.3.2. **13.2.1 Pagamenti compensativi per le altre zone soggette a vincoli naturali significativi**

Sottomisura: • 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi

8.2.12.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento Le zone soggette a vincoli naturali significativi sono caratterizzate da una più difficoltosa utilizzazione dei terreni e da più elevati costi di produzione, a motivo delle limitazioni connesse a svantaggi biofisici, non superati da condizioni socio-economiche che ne avrebbero potuto ridurre il divario rispetto alle zone non svantaggiate. Il tipo di operazione prevede indennità a favore degli agricoltori erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata (come richiamata all'art. 32 par. 1, lett. b) del Reg (UE) 1305/13).

Tale compensazione consente agli agricoltori di proseguire nell'uso dei terreni agricoli, nella manutenzione del paesaggio nonché nel mantenimento e nella promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili nelle aree interessate al fine di evitare l'abbandono del territorio e la conseguente perdita di biodiversità.

La tipologia di operazione dà risposte al fabbisogno F22 "Consolidare ed estendere ordinamenti e metodi di produzione con caratteristiche di maggiore sostenibilità ambientale" contribuendo in particolare al perseguimento della Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e della Focus area P4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

Per la definizione delle zone si veda l'allegato al Programma dal titolo "Definizione delle nuove zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, in base all'art. 32 del regolamento UE n. 1305/2013. Metodologia e risultati della zonizzazione applicata al territorio della regione Lazio".

I pagamenti di cui alla presente misura sono concesse agli agricoltori attivi, come definiti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 1307/2013, che si impegnano a mantenere l'attività agricola nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane. Essi sono calcolati per ettaro di superficie sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi che derivano dai vincoli naturali propri di dette zone.

Il pagamento è condizionato all'impegno di proseguire l'attività agricola nell'area eleggibile al sostegno per la durata del periodo corrispondente all'annualità di pagamento dell'indennità.

E' stato inoltre prevista una condizione di accesso legata alla superficie minima, pari ad 1 Ha. La giustificazione della scelta di 1 ha sta nella scarsa incidenza (e quindi efficacia della misura) per le aziende sotto 1 ha, sia in termini di superfici interessate sia in termini di costi amministrativi a fronte dell'aiuto concesso.

8.2.12.3.2.2. **Tipo di sostegno:** Sovvenzioni



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
LAZIO

Contributo in conto capitale erogato sotto forma di pagamento annuale per Unità di superficie sottoposta a impegno.

8.2.12.3.2.3. **Collegamenti con altre normative**

- Regolamento (UE) n. 1306/2013, capo I del titolo VI (condizionalità).
- Regolamento n. 1305/2013, articolo 32, par. 1 lett. b); art. 32, par. 3;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 6277 dell'8 giugno 2020

8.2.12.3.2.4. **Beneficiari**

I beneficiari ammissibili al sostegno nell'ambito della presente tipologia di operazione sono:

- agricoltori attivi (ai sensi dell'art. 9 del Reg. CE 1307/2103, come stabilito dallo Stato membro).

8.2.12.3.2.5. **Costi ammissibili**

Il calcolo delle indennità è basato sui mancati redditi e i costi aggiuntivi correlati allo svantaggio naturale comparati con attività agricole in aree senza limitazioni e svantaggi naturali.

I pagamenti sono erogati annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata. I costi aggiuntivi e il mancato guadagno sono calcolati in confronto alle zone non soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, tenendo conto dei pagamenti di cui al titolo III, capo 3, del Regolamento (UE) n. 1307/2013.

I pagamenti compensano solo gli impegni che vanno al di là dei requisiti obbligatori richiamati all'art. 91 e segg. del reg. (UE) 1306/2013: le regole di Condizionalità comprendenti i criteri di gestione obbligatori e le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali, come previsto dal Regolamento del Consiglio (UE) N. 1306/2013, titolo VI, capo I.

Al fine della determinazione del pagamento ad ettaro, la Regione Lazio si avvale dei calcoli effettuati dalla Rete rurale nazionale nell'ambito del supporto alla programmazione del PSP 2023-2027, in quanto aggiornati e pertinenti con le zone con vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, ricadenti nel territorio della Regione Lazio.

8.2.12.3.2.6. **Condizioni di ammissibilità** Per accedere al regime di sostegno è necessario possedere i seguenti requisiti di accesso:

Sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. Aderire con una superficie minima aziendale pari a 1 ha;
2. Costituzione e relativo aggiornamento del fascicolo unico aziendale come previsto dal DPR 503 del 1° dicembre 1999.

8.2.12.3.2.7. **Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

Ai sensi dell'articolo 49 del Reg. (UE) 1305/2013, la Misura 13 è compresa fra quelle per le quali non è prevista l'applicazione di criteri di selezione. Pertanto, nel caso in cui, una volta applicato il meccanismo della degressività, l'importo globalmente richiesto sia superiore allo stanziamento del Bando pubblico, si procederà all'abbattimento proporzionale dell'aiuto.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

8.2.12.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno erogato per la misura rispetta il massimale di 250 euro/ha, stabilito nell'allegato II del reg. (UE) 1305/2013 per le Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

Importo previsto: 200 €/ha;

Le superfici investite a prati permanenti, pascoli e prati pascoli (foraggiere non avvicendate), sono ammissibili all'aiuto solo per le aziende in cui il carico di bestiame, dato come rapporto tra il numero di UBA mediamente presenti in azienda e la superficie aziendale ricompresa nelle categorie di prato permanente, prato-pascolo e pascolo permanente, sia almeno pari a 0,2 UBA/Ha.

Il premio previsto nella presente misura è erogabile, in ogni caso, per un massimo di 30 ettari per azienda.

Il pagamento è effettuato in modo degressivo sulla base dei seguenti scaglioni di riferimento:

- 0 – 10 ettari di SAU ammissibile: 100% del premio;
- 10,01 – 20 ettari di SAU ammissibile: 80% del premio;
- 20,01 – 30 ettari di SAU ammissibile: 50% del premio;

Il sostegno è cumulabile con la Misura 14 "Benessere degli animali" e con la Misura 11 "Agricoltura biologica".

1.1.1.1.1.1. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

1.1.1.1.1.1.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'Autorità di Gestione in collaborazione con l'organismo pagatore ha condotto una analisi delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione; tale analisi ha tenuto conto anche dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti periodi di programmazione e del piano di azione per la riduzione e il contenimento del tasso di errore in vigore, sono stati individuati i seguenti rischi e rispettive azioni di mitigazione; a conclusione dell'analisi condotta sono stati individuati i rischi e le rispettive azioni di mitigazione di seguito riportati.

a. L'attuazione dell'intervento, presenta i seguenti rischi e criticità:

CP 3 Mancanza di scambio di informazioni tra le autorità coinvolte nell'attuazione.

- Verifiche incrociate delle banche dati dell'Organismo Pagatore dei finanziamenti erogati per attività simili.

CP 6 Gli impegni sono difficili da attuare e verificare.

- Evidenziate problematiche di varia natura nella esecuzione dei controlli amministrativi e in loco.

CP 7 I beneficiari hanno fornito dichiarazioni di superficie inesatte.

- Difficoltà di superficie/tipologia di coltura.

CP 8 I beneficiari non rispettano gli impegni.

- Non sempre il beneficiario è correttamente consapevole di tutti gli impegni per i quali ha sottoscritto la domanda.

- Mancato rispetto degli impegni previsti dalla tipologia di operazione.

CP 9 Carenze nelle procedure per il trattamento della richiesta di pagamento del beneficiario

- Aggiornamento del sistema informativo per la raccolta ed il trattamento delle domande di pagamento.

CP 15 Trattamento delle domande di pagamento da parte dei beneficiari.

- Errori nella compilazione delle domande di pagamento, presentazione di documentazione incompleta o non corretta.

b) Rischi e criticità potenziali della presente misura.

I. Difficoltà nella verifica dell'efficacia della misura rispetto agli obiettivi ambientali.

1.1.1.1.1.2. Misure di attenuazione

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'attuazione dell'intervento si prevede, anche in coerenza con il Piano di azione nazionale relativo alla Programmazione FEASR 2007-2013, di porre in essere le seguenti misure di attenuazione.

a. Azioni di mitigazione connesse ai controlli nazionali e agli Audit comunitari:

CP 3 Mancanza di scambio di informazioni tra le autorità coinvolte nell'attuazione.

- Verifiche incrociate delle banche dati dell'Organismo Pagatore dei finanziamenti erogati per attività simili.

APC 4 Miglioramento degli strumenti informatici: Incrocio tra le Banche dati relative ai diversi regimi di aiuto relativi a finanziamenti erogati per attività simili.

CP 6 Gli impegni sono difficili da attuare e verificare.

- Evidenziate problematiche di varia natura nella esecuzione dei controlli amministrativi e in loco.

APC 7 Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento.

CP 7 I beneficiari hanno fornito dichiarazioni di superficie inesatte.

- Difformità di superficie/tipologia di coltura.

APC 4 Miglioramento degli strumenti informatici: Aggiornamento delle superfici nel fascicolo aziendale.

CP 8 I beneficiari non rispettano gli impegni.

- Non sempre il beneficiario è correttamente consapevole di tutti gli impegni per i quali ha sottoscritto la domanda.
- Mancato rispetto degli impegni previsti dalla tipologia di operazione.

APC 5 Modifica del programma, semplificazione delle misure e modifica dei contratti: Informativa specifica rivolta ai richiedenti dei benefici della misura allo scopo di sensibilizzarli ad un maggiore rigore nel rispetto degli impegni sottoscritti in domanda e alle conseguenze, in termini di riduzioni del contributo nel caso di violazione degli impegni sottoscritti; attività informative/consulenza rivolte ai beneficiari.

CP 9 Carenze nelle procedure per il trattamento delle richieste di pagamento del beneficiario.

- Aggiornamento del sistema informativo per la raccolta ed il trattamento delle domande di pagamento.

APC 7 Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento.

CP 15 Trattamento delle domande di pagamento da parte dei beneficiari.

- Errori nella compilazione delle domande di pagamento, presentazione di documentazione incompleta o non corretta.

APC 7 Migliorare il controllo interno e le procedure di coordinamento.

a. Azioni di mitigazione relativi ai rischi e criticità potenziali della presente Misura:

Rischi e criticità potenziali della presente misura.

I. Difficoltà nella verifica dell'efficacia della misura rispetto agli obiettivi ambientali.

- Allestimento di modelli di monitoraggio/valutazione dell'efficacia della tipologia di operazione.

1.1.1.1.1.3. Valutazione generale della misura

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

1.1.1.1.1.2. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

Per le zone montane, si rimanda al documento "Metodologia per il calcolo degli aiuti" per le misure 8, 10, 11 e 13.

Per quanto riguarda le zone svantaggiate caratterizzate da vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, si fa riferimento al documento e alle tabelle di cui alla "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027".

1.1.1.1.3. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

La degressività si applica oltre la soglia minima di 10 Ha come dettagliato nel paragrafo 8.2.12.3.1.8.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

1) sottomisura 13.1.1:

Zone montane così come definite dalla Direttiva 75/268/CEE. L'aiuto è dato per ettaro di superficie ricadente nelle zone delimitate.

L'elenco delle zone è effettuato al livello di dettaglio del foglio catastale intero. Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni e dei fogli catastali interi ricompresi nella zonizzazione.

2) sottomisura 13.2.1:

Zone svantaggiate caratterizzate da vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, come definite all'art. 32 par. 3 del regolamento UE n. 1305/2013, e designate con DM MiPAAF n. 6277 dell'8 giugno 2020.

L'elenco delle zone è effettuato al livello di dettaglio del Comune intero. Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni interi.

1) Elenco dei Comuni e dei fogli catastali ricompreso nelle zone montane

PROV.	COMUNE	SUPERFICI E COMUNE Ha	Superficie in Aree Svantaggiate Montane		ELENCO FOGLI CATASTALI INTERI
			TOT. Ha	PARZIALE Ha	
FR	ACQUAFONDATA	2.52 5	2.52 5	-	
FR	ACUTO	1.34 0	1.34 0	-	
FR	ALATRI	9.68 4	9.68 4	-	
FR	ALVITO	5.20 1	5.20 1	-	
FR	AMASENO	7.71 8	7.71 8	-	
FR	ANAGNI	11.315	-	1.53 0	10-11-12-19-20-21-22-29-30-31-38 -39-40-41-42-43- 54-55
FR	AQUINO	1.92 3	-	-	
FR	ARCE	3.95 0	-	52 0	1-2-3-4-7-14
FR	ARNARA	1.23 3	-	-	
FR	ARPINO	5.59 7	5.59 7	-	
FR	ATINA	2.98 0	2.98 0	-	
FR	AUSONIA	1.95 1	-	-	
FR	BELMONTE CASTELLO	1.42 5	1.42 5	-	
FR	BOVILLE ERNICA	2.81 3	-	94 3	3-4-5-6-11-12-15-20-21-27-31-32
FR	BROCCOSTELLA	1.19 4	-	-	
FR	CAMPOLI APPENNINO	3.33 7	3.33 7	-	
FR	CASALATTICO	2.83 4	2.83 4	-	
FR	CASALVIERI	2.70 9	2.70 9	-	
FR	CASSINO	8.28 5	-	2.03 9	1-5-6-7-8-15-17-18-19-26-27-30-31
FR	CASTELLIRI	1.55 1	1.55 1	-	
FR	CASTELNUOVO PARANO	99 5	99 5	-	
FR	CASTRO DEI VOLSCI	5.82 4	5.82 4	-	
FR	CASTROCIELO	2.78 9	-	67 0	1-2-7-12-13-14-21-22
FR	CECCANO	6.04 3	-	-	
FR	CEPRANO	3.79 3	-	-	
FR	CERVARO	3.91 7	-	2.61 7	1-2-3-4-5-7-8-9-15
FR	COLFELICE	1.42 1	-	20 0	1-2-3-5
FR	COLLE SAN MAGNO	4.46 6	4.46 6	-	
FR	COLLEPARDO	2.50 7	2.50 7	-	
FR	CORENO AUSONIO	2.60 4	-	-	
FR	ESPERIA	10.87 5	-	-	
FR	FALVATERRA	1.27 7	-	-	
FR	FERENTINO	8.05 2	-	1.82 5	1-2-4-5-6-7-8-14-15-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87
FR	FILETTINO	7.76 6	7.76 6	-	
FR	FIUGGI	3.31 0	3.31 0	-	

FR	FONTANA LIRI	1.59 8	1.59 8		
FR	FORTECHIARI	1.62 1	1.62 1		
FR	FROSINONE	4.70 1	-	-	
FR	FUMONE	1.47 6	1.47 6	-	
FR	GALLINARO	1.78 4	1.78 4	-	
FR	GIULIANO DI ROMA	3.39 9	3.39 9	-	
FR	GUARCINO	4.22 6	4.22 6	-	
FR	ISOLA DEL LIRI	1.59 8	-	-	
FR	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	4.85 1	-	-	
FR	MOROLO	2.64 8	2.64 8	-	
FR	PALIANO	7.01 2	-	-	
FR	PASTENA	4.20 2	4.20 2	-	
FR	PATRICA	2.69 9	2.69 9	-	
FR	PESCOSOLIDO	4.45 5	4.45 5	-	
FR	PICINISCO	6.20 2	6.20 2	-	
FR	PICO	3.26 4	3.26 4	-	
FR	PIEDIMONTE SAN GERMANO	1.73 6	-	78 5	1-2-3-4-5-6-7
FR	PIGLIO	3.51 2	3.51 2	-	
FR	PIGNATARA INTERAMNA	2.45 6	-	-	
FR	POFI	3.07 1	-	-	
FR	PONTECORVO	8.82 1	-		
FR	POSTA FIBRENO	911	911	1	
FR	RIPI	3.14 3	-	-	
FR	ROCCA D'ARCE	1.17 9	1.17 9	-	
FR	ROCCASECCA	4.29 5	-	85 0	1-2-3-4-5-6-9-10-15-21
FR	SAN BIAGIO SARACINISCO	3.10 6	3.10 6	-	
FR	SAN DONATO VAL COMINO	3.57 7	3.57 7	-	
FR	SAN GIORGIO A LIRI	1.54 7	-	-	
FR	SAN GIOVANNI IN CARICO	2.48 4	-	-	
FR	SAN VITTORE DEL LAZIO	2.71 2	2.71 2	-	
FR	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	89 5	-	-	
FR	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	1.68 6	-	-	
FR	SANT'APOLLINARE	1.70 2	-	-	
FR	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	4.08 4	-	3.42 5	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-26-27-28-29-30
FR	SANTOPADRE	2.14 8	2.14 8	-	
FR	SERRONE	1.54 3	1.54 3	-	
FR	SETTEFRATI	5.05 6	5.05 6	-	

FR	SGURGOLA	1.93 2	1.93 2		
FR	SORA	7.18 4	7.18 4	-	
FR	STRANGOLAGALLI	1.04 7	-	-	
FR	SUPINO	3.52 4	3.52 4	-	
FR	TERELLE	3.16 7	3.16 7	-	
FR	TORRE CAJETANI	1.15 9	1.15 9	-	
FR	TORRICE	1.81 7	-	-	
FR	TREVI NEL LAZIO	5.44 4	5.44 4	-	
FR	TRIVIGLIANO	1.27 1	1.27 1	-	
FR	VALLECORSIA	3.97 1	3.97 1	-	
FR	VALLEMAIO	1.95 3	-	-	
FR	VALLEROTONDA	5.96 5	5.96 5	-	
FR	VEROLI	11.891	11.89 1	-	
FR	VICALVI	82 4	82 4		
FR	VICO NEL LAZIO	4.57 5	4.57 5	-	
FR	VILLA LATINA	1.70 2	1.70 2	-	
FR	VILLA SANTA LUCIA	1.77 0	-	81 4	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
FR	VILLA SANTO STEFANO	2.02 7	2.02 7	-	
FR	VITICUSO	2.10 5	2.10 5	-	
LT	APRILIA	17.77 0	-	-	
LT	BASSIANO	3.16 3	3.16 3	-	
LT	CAMPODIMELE	3.82 4	-	-	
LT	CASTELFORTE	3.14 2	-	-	
LT	CISTERNA DI LATINA	14.28 2	-	-	
LT	CORI	8.60 1	-	2.91 0	10-12-13-14-15-19-20-21-22-29-27-28-29-30-35-36-37-38-39-46-47-48-54-55-63-64
LT	FONDI	14.22 6	-		
LT	FORMIA	7.35 0	-		
LT	GAETA	2.84 7	-	-	
LT	ITRI	10.115	-	-	
LT	LATINA	27.77 8	-		
LT	LENOLA	4.57 0	-	-	
LT	MAENZA	4.25 7	4.25 7	-	
LT	MINTURNO	4.20 7	-	-	
LT	MONTE SAN BIAGIO	6.64 3	-	-	
LT	NORMA	3.08 2	3.08 2	-	
LT	PONTINIA	11.224	-	-	
LT	PONZA	98 5	-	-	
LT	PRIVERNO	5.68 1	-	-	

LT	PROSEDI	3.60 8		-	
LT	ROCCA MASSIMA	1.80 7	1.80 7	-	
LT	ROCCAGORGA	2.39 8	2.39 8	-	
LT	ROCCASECCA DEI VOLSCI	2.36 2		-	
LT	SABAUDIA	14.42 9	-	-	
LT	SAN FELICE CIRCEO	3.20 9	-	-	
LT	SANTI COSMA E DAMIANO	3.02 0	-	-	
LT	SERMONETA	4.49 3	-	85 0	11-12-14-15-27-28-30-31-32-33
LT	SEZZE	10.13 8	-	1.90 0	1-2-3-4-5-6-12-13-16-18-23-24-26-27-29-31-39-40
LT	SONNINO	6.37 9	6.37 9	-	
LT	SPERLONGA	1.80 0	-	1.02 1	2-3-7-8-9-10-12-13-14
LT	SPIGNO SATURNIA	3.86 8		-	
LT	TERRACINA	13.64 0	-	3.54 0	1-19-20-21-22-23-24-25-39-40-41-42-43-44-45-46-47-54-55-56-57-58-59-60-61-69-70-71-72-74-75-76-77-78-79-87-88-92-93-94-98
LT	VENTOTENE	15 4	-	-	
RI	ACCUMOLI	8.68 9	8.68 9	-	
RI	AMATRICE	17.44 3	17.44 3	-	
RI	ANTRODOCO	6.40 0	6.40 0	-	
RI	ASCREA	1.44 1	1.44 1	-	
RI	BELMONTE IN SABINA	2.36 1	2.36 1	-	
RI	BORBONA	4.63 4	4.63 4	-	
RI	BORGO VELINO	1.73 3	1.73 3	-	
RI	BORGOROSE	14.89 3	14.89 3	-	
RI	CANTALICE	3.77 1	3.77 1	-	
RI	CANTALUPO IN SABINA	1.05 3	-	-	
RI	CASAPROTA	1.45 5	-	61 0	1-2-3-4-5-6-7-10-11
RI	CASPERIA	2.53 5	2.53 5		
RI	CASTEL DI TORA	1.56 6	1.56 6	-	
RI	CASTEL SANT'ANGELO	3.13 1	3.13 1	-	
RI	CASTELNUOVO DI FARFA	90 3	-	-	
RI	CITTADUCALE	7.09 5	7.09 5	-	
RI	CITTAREALE	5.89 7	5.89 7	-	
RI	COLLALTO SABINO	2.21 8	2.21 8	-	
RI	COLLE DI TORA	1.41 6	1.41 6	-	
RI	COLLEGIOVE	1.07 6	1.07 6	-	
RI	COLLEVECCHIO	2.72 1	-	-	
RI	COLLI SUL VELINO	1.30 8	-	74 8	1-2-3-4-5-7-8-9
RI	CONCERVIANO	2.14 7	2.14 7	-	

RI	CONFIGNI	2.26 9	2.26 9	-	
RI	CONTIGLIANO	5.35 1	-	3.39 6	1-2-7-8-9-16-17-18-21-22-23-24-27-28-29-32-33-34-35-38-39-40-41-43-44-45-46-47-48
RI	COTTANELLO	3.65 3	3.65 3	-	
RI	FARA SABINA	5.48 8	-	-	
RI	FIAMIGNANO	10.07 0	10.07 0	-	
RI	FORANO	1.75 5	-	-	
RI	FRASSO SABINO	44 1	-	-	
RI	GRECCIO	1.78 8	1.78 8	-	
RI	LABRO	1.14 1	-	1.14 1	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12
RI	LEONESSA	20.48 5	20.48 5	-	
RI	LONGONE SABINO	3.40 5	3.40 5	-	
RI	MAGLIANO SABINA	4.36 9	-	-	
RI	MARCEVELLI	1.10 2	1.10 2	-	
RI	MICIGLIANO	3.74 4	3.74 4	-	
RI	MOMPEO	1.08 9	-	61 5	1-2-3-4-5-6-8
RI	MONTASOLA	1.26 4	1.26 4	-	
RI	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	3.07 0	3.07 0	-	
RI	MONTEBUONO	1.96 2	-	65 0	1-4-5-6-11-12-13-19-20
RI	MONTELEONE SABINO	1.88 6	-	73 0	1-2-6-7-8-9-12-13-14-19-20
RI	MONTENERO SABINO	2.26 3	2.26 3	-	
RI	MONTOPOLI DI SABINA	3.76 0	-	-	
RI	MORRO REATINO	1.58 2	1.58 2	-	
RI	NESPOLO	86 6	86 6	-	
RI	ORVINIO	2.45 5	2.45 5	-	
RI	PAGANICO SABINO	92 0	92 0	-	
RI	PESCOROCCHIANO	9.45 8	9.45 8	-	
RI	PETRELLA SALTO	10.21 6	10.21 6	-	
RI	POGGIO BUSTONE	2.23 3	2.23 3	-	
RI	POGGIO CATINO	1.50 0	-	67 0	1-2-3-5-6-10-11
RI	POGGIO MIRTETO	2.64 5	-	25 8	1,7,8
RI	POGGIO MOIANO	2.68 1	2.68 1	-	
RI	POGGIO NATIVO	1.63 9	-	-	
RI	POGGIO SAN LORENZO	86 7	-	-	
RI	POSTA	6.62 0	6.62 0	-	
RI	POZZAGLIA SABINO	2.52 2	2.52 2	-	
RI	RIETI	20.65 2	-	14.01 2	1-2-3-4-5-6-8-9-16-17-18-45-46-47-54-55-56-57-59-67-69-78-80-88-89-90-96-99-100,101 da F.102 a F.130, da F. 132 a F.178 - RIETI SEZ. VAZIA da F. 1 a F. 30

RI	RIVODUTRI	2.68 5	2.68 5	-	
RI	ROCCA SINIBALDA	4.94 1	4.94 1	-	
RI	ROCCANTICA	1.66 9	1.66 9	-	
RI	SALISANO	1.74 8	1.74 8	-	
RI	SCANDRIGLIA	6.30 6	6.30 6		
RI	SELCI	77 6	-	-	
RI	STIMIGLIANO	1.13 7	-	-	
RI	TARANO	2.00 8	-	-	
RI	TOFFIA	1.118	-	-	
RI	TORRI IN SABINA	2.61 5	-	73 2	1-2-3-4-5-6-7-8-10
RI	TORRICELLA IN SABINA	2.57 8	2.57 8	-	
RI	TURANIA	86 0	86 0	-	
RI	VACONE	91 4	91 4	-	
RI	VARCO SABINO	2.46 4	2.46 4	-	
RM	AFFILE	1.50 3	1.50 3	-	
RM	AGOSTA	94 8	94 8	-	
RM	ALBANO LAZIALE	2.38 0	-	-	
RM	ALLUMIERE	9.23 0	-	-	
RM	ANGUILLARA SABAZIA	7.49 1	-	-	
RM	ANTICOLI CORRADO	1.62 8	1.62 8	-	
RM	ANZIO	4.34 3	-	-	
RM	ARCINAZZO ROMANO	2.82 7	2.82 7	-	
RM	ARDEA	5.09 0	-	-	
RM	ARICCIA	1.83 6	-	-	
RM	ARSOLI	1.21 3	1.21 3	-	
RM	ARTENA	5.43 5	-	-	
RM	BELLEGRA	1.87 7	1.87 7		
RM	BRACCIANO	14.25 2	-	-	
RM	CAMERATA NUOVA	4.01 9	4.01 9	-	
RM	CAMPAGNANO DI ROMA	4.60 7	-	-	
RM	CANALE MONTERANO	3.68 9	-	-	
RM	CANTERANO	73 2	73 2	-	
RM	CAPENA	2.94 5	-	-	
RM	CAPRANICA PRENESTINA	2.02 0	2.02 0	-	
RM	CARPINETO ROMANO	8.44 8	8.44 8	-	
RM	CASAPE	53 3	53 3		
RM	CASTEL GANDOLFO	1.47 1	-	-	
RM	CASTEL MADAMA	2.84 6	2.84 6	-	

RM	CASTEL NUOVO DI PORTO	3.08 4	-	-	
RM	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	1.50 6	1.50 6	-	
RM	CAVE	1.77 5	-	-	
RM	CERRETO LAZIALE	1.17 7	1.17 7	-	
RM	CERVARA DI ROMA	3.16 3	3.16 3	-	
RM	CERVETERI	12.55 7	-	-	
RM	CIAMPINO	1.10 0	-	-	
RM	CICILIANO	1.90 3	1.90 3	-	
RM	CINETO ROMANO	1.05 4	1.05 4	-	
RM	CIVITAVECCHIA	7.19 5	-	-	
RM	CIVITELLA SAN PAOLO	2.05 2	-	-	
RM	COLLEFERRO	2.74 8	-	-	
RM	COLONNA	35 0	35 0	-	
RM	FIANO ROMANO	4.14 1	-	-	
RM	FILACCIANO	57 4	-	-	
RM	FIUMICINO	22.51 7	-	-	
RM	FORMELLO	3.111	-	-	
RM	FRASCATI	2.24 1	-	97 0	3-7-8-12-13-14-15-19-20-22-23-24-25-26
RM	GALLICANO NEL LAZIO	2.60 3	-	2.22 0	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23
RM	GAVIGNANO	1.48 9	-	-	
RM	GENAZZANO	3.20 4	-	-	
RM	GENZANO DI ROMA	1.81 5	-	-	
RM	GERANO	1.00 9	1.00 9	-	
RM	GORGA	2.63 8	2.63 8	-	
RM	GROTTAFERRATA	1.83 6	-	1.58 5	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
RM	GUIDONIA MONTECELIO	8.10 4	-	1.49 0	SEZ. C - MONTECELIO F. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-20-21-22-26 - SEZ. A - LE FOSSE F. 4-10-11-12
RM	JENNE	3.15 2	3.15 2	-	
RM	LABICO	1.17 9	-	-	
RM	LADISPOLI	2.60 0	-	-	
RM	LANUVIO	4.39 1	-	-	
RM	LARIANO	2.70 0	-	-	
RM	LICENZA	1.76 6	1.76 6	-	
RM	MAGLIANO ROMANO	2.114	-	-	
RM	MANDELA	1.32 6	1.32 6	-	
RM	MANZIANA	2.37 9	-	-	
RM	MARANO EQUO	76 5	76 5	-	
RM	MARCELLINA	1.52 7	1.52 7	-	
RM	MARINO	2.61	-	21	

		0		0	
RM	MAZZANO ROMANO	2.88 4	-	-	
RM	MENTANA	4.22 6	-	-	
RM	MONTE PORZIO CATONE	93 6	93 6	-	
RM	MONTECOMPATRI	2.34 8	-	1.68 8	8-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30
RM	MONTEFLAVIO	1.72 0	1.72 0	-	
RM	MONTELANICO	3.49 9	3.49 9	-	
RM	MONTELIBRETTI	4.40 3	-	-	
RM	MONTEROTONDO	4.05 4	-	-	
RM	MONTORIO ROMANO	2.30 3	2.30 3		
RM	MORICONE	2.01 4	-	-	
RM	MORLUPO	2.38 6	-	-	
RM	NAZZANO	1.22 4	-	-	
RM	NEMI	73 6	-	-	
RM	NEROLA	1.86 4	1.86 4	-	
RM	NETTUNO	7.14 6	-	-	
RM	OLEVANO ROMANO	2.61 2	-	6 7	16
RM	PALESTRINA	4.68 5	-	1.63 0	1-2-1-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-20-21-27-28-32-41-44
RM	PALOMBARA SABINA	7.51 9	-	4.02 5	9-10-11-12-13-14-15-21-22-23-24-25-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-45 dal F.46 al F. 67
RM	PERCILE	1.76 2	1.76 2	-	
RM	PISONIANO	1.32 0	1.32 0	-	
RM	POLI	2.13 9	2.13 9		
RM	POMEZIA	10.73 4	-	-	
RM	PONZANO ROMANO	1.93 4	-	-	
RM	RIANO	2.53 5	-	-	
RM	RIGNANO FLAMINIO	3.87 7	-	-	
RM	RIOFREDDO	1.24 6	1.24 6	-	
RM	ROCCA CANTERANO	1.57 9	1.57 9	-	
RM	ROCCA DI CAVE	1.111	1.111	-	
RM	ROCCA DI PAPA	4.01 8	-	1.20 0	1-2-3-4-5-6-7-8-11-12-13-14
RM	ROCCA PRIORA	2.80 7	-	1.20 0	2-8-9-15-16-17-18-19-21-22-23-24-25-27-28-29-30-31-32-33
RM	ROCCA SANTO STEFANO	97 1	97 1	-	
RM	ROCCAGIOVINE	88 2	88 2	-	
RM	ROLATE	1.03 8	1.03 8	-	
RM	ROMA	128.24 3	-	1.49 0	679-681-682-683-684-685-686-910-1016-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1053-1054-1055-1056-1057
RM	ROVIANO	83 8	83 8	-	
RM	SACROFANO	2.84 9	-	-	
RM	SAMBUCCI	82	82	-	

		3	3		
RM	SAN CESAREO	2.45 0	2.45 0	-	8-14-15-16-17-19-20-21-22-32-33-54-55-56-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-72-73-74-75-76-77-
RM	SAN GREGORIO DA SASS.	3.52 5	3.52 5	-	
RM	SAN POLO DEI CAVALIERI	4.27 3	4.27 3	-	
RM	SAN VITO ROMANO	1.27 2	1.27 2		
RM	SANTA MARINELLA	4.92 0	-	-	
RM	SANT'ANGELO ROMANO	2.14 5	-	1.95 0	1-2-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24
RM	SANT'ORESTE	4.39 6	-	-	
RM	SARACINESCO	1.10 1	1.10 1	-	
RM	SEJNI	6.10 3	6.10 3	-	
RM	SUBIACO	6.34 4	6.34 4	-	
RM	TIVOLI	6.85 0	-	4.66 0	da F. 1 a F. 17, da F. 21 a F. 31, da F. 34 a F.48, da F. 51 a F. 56, 58-59-63-64-71-72-73-74-75-76-77-78-79-85-86
RM	TOLFA	16.77 6	-		
RM	TORRITA TIBERINA	1.08 0	-	-	
RM	TREVIGNANO ROMANO	3.94 4	-	-	
RM	VALLEPIETRA	5.17 3	5.17 3	-	
RM	VALLINFREDA	1.68 2	1.68 2	-	
RM	VALMONTONE	4.08 7	-	-	
RM	VELLETRI	11.321	-	-	
RM	VICOVARO	3.61 2	3.61 2	-	
RM	VIVARO ROMANO	1.25 0	1.25 0		
RM	ZAGAROLO	2704	0	dato da confermare	1-2-3-4-5-6-7-9-10-11-12-13-18-23-24-25-26-27-28-29-30-31-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-57-58-59-60-70-71
VT	ACQUAPENDENTE	13.02 8	-		
VT	ARLENA DI CASTRO	2.23 2	-	-	
VT	BAGNOREGIO	7.26 2	-	-	
VT	BARBARANO ROMANO	3.73 4	-	-	
VT	BASSANO IN TEVERINA	1.21 0	-	-	
VT	BASSANO ROMANO	3.74 6	-	-	
VT	BLERA	9.27 9	-	-	
VT	BOLSENA	6.39 2	-	-	
VT	BOMARZO	3.98 9	-	-	
VT	CALCATA	76 7	-	-	
VT	CANEPINA	2.09 6	-	-	
VT	CANINO	12.34 9	-	-	
VT	CAPODIMONTE	6.12 5	-	-	
VT	CAPRANICA	4.07 4	-	-	
VT	CAPRAROLA	5.74 7	-	-	

VT	CARBOGNANO	1.725	-	-
VT	CASTEL SANT'ELIA	2.398	-	-
VT	CASTIGLIONE IN TEVERINA	1.996	-	-
VT	CELLENO	2.459	-	-
VT	CELLERE	3.716	-	-
VT	CIVITACASTELLANA	8.328	-	-
VT	CIVITELLA D'AGLIANO	3.289	-	-
VT	CORCHIANO	3.290	-	-
VT	FABRICA DI ROMA	3.473	-	-
VT	FALERIA	2.570	-	-
VT	FARNESE	5.295	-	-
VT	GALLESE	3.730	-	-
VT	GRADOLI	3.751	-	-
VT	GRAFFIGNANO	2.912	-	-
VT	GROTTE DI CASTRO	3.929	-	-
VT	ISCHIA DI CASTRO	10.473	-	-
VT	LATERA	2.265	-	-
VT	LUBRIANO	1.656	-	-
VT	MARTA	3.334	-	-
VT	MONTALTO DI CASTRO	18.967	-	-
VT	MONTE ROMANO	8.600	-	-
VT	MONTEFIASCONE	10.475	-	-
VT	MONTEROSI	1.075	-	-
VT	NEPI	8.402	-	-
VT	ONANO	2.463	-	-
VT	ORIOLO ROMANO	1.923	-	-
VT	ORTE	7.019	-	-
VT	PIANSANO	2.645	-	-
VT	PROCENO	4.187	-	-
VT	RONCIGLIONE	5.228	-	-
VT	SAN LORENZO NUOVO	2.800	-	-
VT	SORIANO NEL CIMINO	7.848	-	-
VT	SUTRI	6.085	-	-
VT	TARQUINIA	27.950	-	-
VT	TESSENNANO	1.465	-	-
VT	TUSCANIA	20.804	-	-
VT	VALENTANO	4.329	-	-
VT	VALLERANO	1.54	-	-

		8			
		2.85			
VT	VASANELLO	8	-	-	
		4.43			
VT	VEJANO	3	-	-	
VT	VETRALLA	11.301	-		
		2.05			
VT	VIGNANELLO	3	-	-	
		52			
VT	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	5	-	-	
		40.62			
VT	VITERBO	7	-		
		2.98			
VT	VITORCHIANO	3	-		

2) Elenco dei Comuni interi ricompresi nelle Zone svantaggiate caratterizzate da vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane

Tabella 4 Delimitazione finale dei comuni affetti da vincoli naturali significativi

Codice Istat	Nome Comune	Superficie agricola ha
12056037	Monte Romano	4387,52
12056044	Proceno	3032,36
12056046	Villa San Giovanni in Tuscia	309,72
12057010	Cantalupo in Sabina	727
12057021	Collevecchio	1854,76
12057065	Selci	482,84
12058032	Civitavecchia	3170,6
12058033	Civitella San Paolo	1007,72
12058052	Magliano Romano	939,76
12058059	Mentana	1376,4
12058068	Morlupo	907,52
12058070	Nemi	75,04
12058082	Rignano Flaminio	2210,16
12058105	Tolfa	4410,64
12058122	Fonte Nuova	989,72
12059004	Castelforte	683,52
12059009	Gaeta	571,68
12059012	Lenola	1290,88
12060012	Ausonia	791,4
12060031	Esperia	3288,28
12060032	Falvaterra	453,36
12060063	San Giorgio a Liri	550,88
12060065	Sant'Ambrogio sul Garigliano	384,76
12060067	Sant'Apollinare	969,52
12060079	Torrice	1097,2
12060083	Vallemaio	292,44

(Fonte: dati Mipaaf)

La tabella è contenuta nel documento allegato al PSR "Definizione delle nuove zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, in base all'art. 32 del regolamento UE n. 1305/2013 - Metodologia e risultati della zonizzazione applicata al territorio della regione Lazio".

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Zone montane così come definite dalla Direttiva 75/268/CEE. L'aiuto è dato per ettaro di superficie ricadente nelle zone delimitate.

Per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, si rimanda alla metodologia descritta nel documento allegato al PSR "Definizione delle nuove zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, in base all'art. 32 del regolamento ue n. 1305/2013 - Metodologia e risultati della zonizzazione applicata al territorio della regione Lazio".

1.1.1.2. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

1.1.1.2.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito delle tipologie di operazione previste.

1.1.1.2.2. Misure di attenuazione

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito delle tipologie di operazione previste.

1.1.1.2.3. Valutazione generale della misura

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito delle tipologie di operazione previste.

1.1.1.3. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Per le zone montane, si rimanda al documento "Metodologia per il calcolo degli aiuti" per le misure 8, 10, 11 e 13.

Per le zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane, si fa riferimento al documento e alle tabelle di cui alla "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027".

1.1.1.4. Informazioni specifiche della misura

Definizione della soglia minima di superficie per azienda in base alla quale lo Stato membro calcola la degressività delle indennità

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito delle tipologie di operazione previste.

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone.

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito della tipologia di operazione prevista, in particolare nel paragrafo Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione del livello di unità locale applicato per la designazione delle zone



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

[Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici] Descrizione dell'applicazione del metodo, inclusi i criteri di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 per la delimitazione delle tre categorie di zone di cui al medesimo articolo, compresi la descrizione e i risultati dell'esercizio di regolazione puntuale (fine tuning) per le zone soggette a vincoli naturali e ad altri vincoli specifici diverse dalle zone montane

Si rimanda a quanto dettagliato nell'ambito delle tipologie di operazione previste.

1.1.1.5. Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Non presenti.

4.2 Modifica dei finanziamenti nazionali/regionali integrativi

Si propone di prevedere una dotazione ex novo di finanziamenti regionali integrativi nell'ambito della misura 13, a copertura degli impegni che si prevede di assumere con l'apertura del bando della TO 13.2.1 Pagamenti compensativi per le zone svantaggiate di verse dalle zone montane.

Si prevede altresì una dotazione aggiuntiva di finanziamenti regionali integrativi a favore della misura 14.

Complessivamente aumenta la dotazione di risorse regionali integrative messe a disposizione delle misure del capitolo 12 del PSR. Tale aumento è tuttavia solo nominale in quanto con successive rimodulazioni si conta sulle economie derivanti dalle parziali realizzazioni di alcune misure che potranno essere rimodulati a favore del prolungamento di un anno della misura 14.

In rosso le modifiche apportate rispetto alla versione vigente della tabella 12 del PSR.

TIPO DI OPERAZIONE	versione 15	versione 14	Variazione da v14 a v15
M1	0	0	-
M2	0	0	-
M3	0	0	-
M4	19.000.000,00	19.000.000,00	-
M5	2.000.000,00	2.000.000,00	-
M6	44.939.903,92	44.939.903,92	-
M7	0	0	-
M8	0	0	-
M9	0	0	-
M10	1.726.878,90	3.726.878,90	-2.000.000,00
M11	3.486.552,94	11.486.552,94	-8.000.000,00
M13	2.000.000,00	0	2.000.000,00
M14	44.836.360,09	26.836.360,09	18.000.000,00
M16	1.500.000,00	1.500.000,00	-
M19	10.691.571,12	10.691.571,12	-
TOTALE FINANZIAMENTI INTEGRATIVI	130.181.266,97	120.181.266,97	+ 10.000.000,00

4.3 Modifica del Piano finanziario ordinario del PSR

Occorre fare una correzione di 18 centesimi (0,18 euro) di quota FEASR nella Focus Area 2A nell'ambito della MISURA 2 poiché c'è una differenza tra l'importo di euro 18.353,00 (programmato) e l'importo di euro 18.353,18 (dichiarato dall'OP alla Commissione UE).

Variazioni del piano finanziario

Tabella 1 – PF capitolo 10 per misura e Focus Area 2A - Quota FEASR

Misura	Focus area	Dotazione FEASR versione 15	Dotazione FEASR versione 14	variazione V14 - V15
M1	2A	340.912,00	340.912,00	0,00
	2B	978.140,00	978.140,00	0,00
	3A	466.910,00	466.910,00	0,00
	3B	31.197,00	31.197,00	0,00
	P4	461.875,00	461.875,00	0,00
	5B	203.155,00	203.155,00	0,00
	5C	203.155,00	203.155,00	0,00
	5E	203.155,00	203.155,00	0,00
	Totale M1	2.888.499,00	2.888.499,00	0,00
M2	2A	18.353,18	18.353,00	0,18
	3A	1.088,00	1.088,00	0,00
	P4	240.848,00	240.848,00	0,00
	5B	440.402,00	440.402,00	0,00
	5C	78.096,82	78.097,00	-0,18
	5E	119.125,00	119.125,00	0,00
	Totale M2	897.913,00	897.913,00	0,00
M3	3A	1.849.206,00	1.849.206,00	0,00
	Totale M3	1.849.206,00	1.849.206,00	0,00
M4	2A	67.709.818,00	67.709.818,00	0,00
	3A	25.755.975,00	25.755.975,00	0,00
	P4	2.527.273,00	2.527.273,00	0,00
	5B	1.603.380,00	1.603.380,00	0,00
	5C	2.585.838,00	2.585.838,00	0,00
	Totale M4	100.182.284,00	100.182.284,00	0,00
M5	3B	3.495.065,00	3.495.065,00	0,00
	Totale M5	3.495.065,00	3.495.065,00	0,00
M6	2A	12.735.680,00	12.735.680,00	0,00
	2B	55.017.657,00	55.017.657,00	0,00
	5C	1.413.103,00	1.413.103,00	0,00
	6A	63.799,00	63.799,00	0,00
	Totale M6	69.230.239,00	69.230.239,00	0,00
M7	P4	726.011,00	726.011,00	0,00



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE LAZIO

	5C	3.110.221,00	3.110.221,00	0,00
	6B	6.859.996,00	6.859.996,00	0,00
	6C	14.028.398,00	14.028.398,00	0,00
	Totale M7	24.724.626,00	24.724.626,00	0,00
M8	5E	5.620.705,00	5.620.705,00	0,00
	Totale M8	5.620.705,00	5.620.705,00	0,00
M9	3A	352.722,00	352.722,00	0,00
	Totale M9	352.722,00	352.722,00	0,00
M10	P4	17.730.026,00	17.730.026,00	0,00
	5D	1.223.824,00	1.223.824,00	0,00
	5E	19.580.932,00	19.580.932,00	0,00
	Totale M10	38.534.782,00	38.534.782,00	0,00
M11	P4	85.335.793,00	85.335.793,00	0,00
	Totale M11	85.335.793,00	85.335.793,00	0,00
M13	P4	29.299.949,00	29.299.949,00	0,00
	Totale M13	29.299.949,00	29.299.949,00	0,00
M14	3A	55.336.790,00	55.336.790,00	0,00
	Totale M14	55.336.790,00	55.336.790,00	0,00
M16	2A	1.459.137,00	1.459.137,00	0,00
	3A	1.651.051,00	1.651.051,00	0,00
	P4	764.360,00	764.360,00	0,00
	5C	93.027,00	93.027,00	0,00
	5D	94.787,00	94.787,00	0,00
	5E	90.083,00	90.083,00	0,00
	Totale M16	4.152.445,00	4.152.445,00	0,00
M19	6B	25.601.486,00	25.601.486,00	0,00
	Totale M19	25.601.486,00	25.601.486,00	0,00
M20		9.443.865,34	9.443.865,34	0,00
M113		2.929.443,00	2.929.443,00	0,00
M341		582.569,00	582.569,00	0,00
TOTALE PSR		460.458.381,34	460.458.381,34	0,00

Tabella 2 – PF capitolo 10 per misura e FA - Spesa pubblica cofinanziata

Misura	Focus area	Dotazione SPESA PUBBLICA ORDINARIA versione 15	Dotazione SPESA PUBBLICA ORDINARIA versione 14	variazione V14 - V15
M1	2A	790.612,24	790.612,24	0,00
	2B	2.268.413,73	2.268.413,73	0,00
	3A	1.082.815,40	1.082.815,40	0,00
	3B	72.349,26	72.349,26	0,00
	P4	1.071.138,68	1.071.138,68	0,00
	5B	471.138,68	471.138,68	0,00
	5C	471.138,68	471.138,68	0,00
	5E	471.138,68	471.138,68	0,00
	Totale M1	6.698.745,35	6.698.745,35	0,00
M2	2A	42.563,03	42.562,62	0,41
	3A	2.523,19	2.523,19	0,00
	P4	558.552,88	558.552,88	0,00
	5B	1.021.340,45	1.021.340,45	0,00
	5C	181.115,07	181.115,49	-0,42
	5E	276.263,91	276.263,91	0,00
	Totale M2	2.082.358,54	2.082.358,54	0,00
M3	3A	4.288.511,13	4.288.511,13	0,00
	Totale M3	4.288.511,13	4.288.511,13	0,00
M4	2A	157.026.477,27	157.026.477,27	0,00
	3A	59.730.925,32	59.730.925,32	0,00
	P4	5.861.022,73	5.861.022,73	0,00
	5B	3.718.413,73	3.718.413,73	0,00
	5C	5.996.841,37	5.996.841,37	0,00
	Totale M4	232.333.680,42	232.333.680,42	0,00
M5	3B	8.105.438,31	8.105.438,31	0,00
	Totale M5	8.105.438,31	8.105.438,31	0,00
M6	2A	29.535.435,99	29.535.435,99	0,00
	2B	127.591.968,92	127.591.968,92	0,00
	5C	3.277.140,54	3.277.140,54	0,00
	6A	147.956,86	147.956,86	0,00
	Totale M6	160.552.502,31	160.552.502,31	0,00
M7	P4	1.683.698,98	1.683.698,98	0,00
	5C	7.212.942,95	7.212.942,95	0,00
	6B	15.909.081,65	15.909.081,65	0,00
	6C	32.533.390,54	32.533.390,54	0,00
	Totale M6	57.339.114,12	57.339.114,12	0,00
M8	5E	13.035.030,15	13.035.030,15	0,00
	Totale M8	13.035.030,15	13.035.030,15	0,00
M9	3A	818.000,93	818.000,93	0,00
	Totale M9	818.000,93	818.000,93	0,00
M10	P4	41.117.871,05	41.117.871,05	0,00



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE
LAZIO

	5D	2.838.181,82	2.838.181,82	0,00
	5E	45.410.324,67	45.410.324,67	0,00
	Totale M10	89.366.377,54	89.366.377,54	0,00
M11	P4	197.903.044,99	197.903.044,99	0,00
	Totale M11	197.903.044,99	197.903.044,99	0,00
M13	P4	67.949.788,96	67.949.788,96	0,00
	Totale M13	67.949.788,96	67.949.788,96	0,00
M14	3A	128.332.073,28	128.332.073,28	0,00
	Totale M14	128.332.073,28	128.332.073,28	0,00
M16	2A	3.383.898,43	3.383.898,43	0,00
	3A	3.828.968,00	3.828.968,00	0,00
	P4	1.772.634,51	1.772.634,51	0,00
	5C	215.739,79	215.739,79	0,00
	5D	219.821,43	219.821,43	0,00
	5E	208.912,34	208.912,34	0,00
	Totale M16	9.629.974,50	9.629.974,50	0,00
M19	6B	59.372.648,42	59.372.648,42	0,00
	Totale M19	59.372.648,42	59.372.648,42	0,00
	M20	21.901.359,79	21.901.359,79	0,00
	M113	6.793.698,99	6.793.698,99	0,00
	M341	1.351.041,28	1.351.041,28	0,00
	TOTALE PSR	1.067.853.389,01	1.067.853.389,01	0,00

4.4 Modifica del Piano degli indicatori

Si provvederà a produrre al più presto un testo consolidato del capitolo 11.

In particolare occorre integrare gli output della misura 13 in relazione all'inserimento, nella Priorità 4, della nuova TO 13.2.1.

Occorre altresì modificare l'output finanziario della misura 14 nell'ambito della Focus area 3A.